



Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Cod. I2 - P2 (GR/gr) - circolare n. 20

CNAPPC
Prot.: 0000222
Data: 24/03/2011
Uscita

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

**OGGETTO: Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese -
Disposizioni in materia di appalti pubblici - Soglie**

Lo scorso 15 marzo la Camera dei Deputati ha approvato, con voto unanime, il Progetto di Legge n. 98, concernente "*Disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione degli adempimenti relativi all'avvio delle attività imprenditoriali*".

Il testo approvato è costituito dall'unificazione di ben sette proposte legislative ed ha assunto ora, presso l'altro ramo del Parlamento, la denominazione di **Disegno di Legge n. 2626** concernente "**Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese**".

Ad interessare gli Architetti è la parte tesa ad incidere sulla disciplina degli appalti pubblici e, in particolare, l'art. 13 (*Ulteriori disposizioni in materia di appalti pubblici*), ove vengono variate le soglie relative ai contratti pubblici.

Nello specifico dei servizi di progettazione di architettura e ingegneria, viene modificato l'art. 91, comma 1, del D.Lgs 163/2006, con la soppressione della soglia intermedia delle procedure "**di importo pari o superiore a 100.000 euro**" e la conseguente adozione, quale unico riferimento, della soglia di rilevanza comunitaria, attualmente pari a: - 125.000 euro per gli appalti aggiudicati dalle autorità governative centrali di cui all'All. IV (*lett. a, comma 1, art. 28*); - 193.000 euro per le stazioni appaltanti diverse da quelle elencate nell'All. IV (*lett. b, comma 1, art. 28*).

Da ciò deriva che, in caso di approvazione definitiva da parte del Senato, l'affidamento dei servizi di importo **inferiore a 193.000 euro**, affidati da Comuni, Province e, in generale, dagli enti locali, avverrà ai sensi del secondo comma dell'art. 91 del Codice, il quale prevede che gli stessi vengano "affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) dell'articolo 90, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei."

Nell'annunciare che l'argomento sarà comunque trattato in occasione di prossimi incontri, si porgono i migliori saluti.

IL PRESIDENTE DEL
DIPARTIMENTO LL.PP. E CONCORSI
(arch. Salvatore LA MENDOLA)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Franco FRISON)

IL PRESIDENTE
(arch. Leopoldo Emilio FREYRIE)